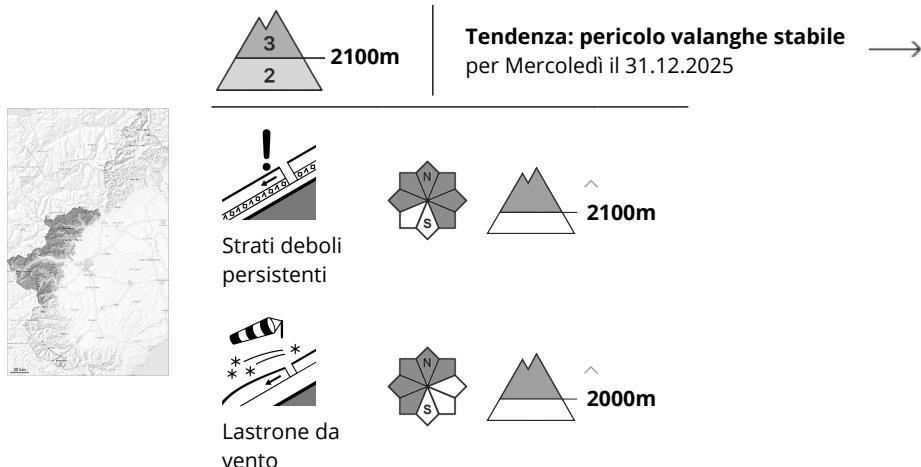


Grado di pericolo 3 - Marcato



Gli ultimi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Particolarmente insidiosi sono soprattutto i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. La situazione valanghiva è ancora pericolosa.

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono piuttosto grandi e in parte instabili. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

A livello isolato sono possibili distacchi a distanza.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

L'attività di valanghe spontanee diminuirà. Ciononostante, non sono escluse valanghe spontanee di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

I distacchi provocati di valanghe e le osservazioni sul territorio confermano che la situazione valanghiva è complessa.

Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Negli ultimi giorni alle quote medie e alte si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili.

La neve fresca dell'ultima settimana si è legata specialmente sui pendii esposti al sole.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

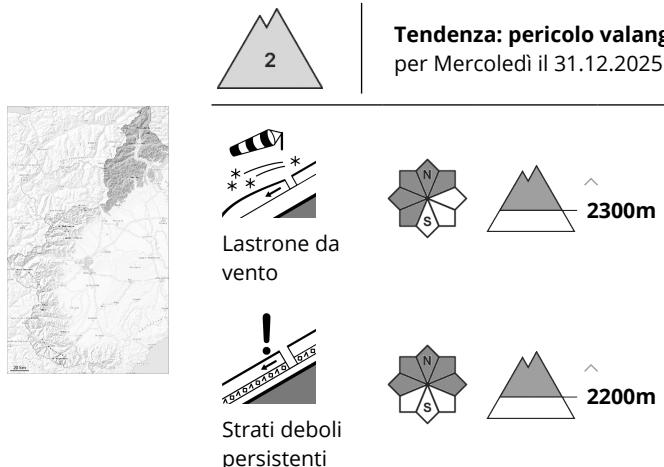


Tendenza

Il tempo sarà soleggiato. Le condizioni meteo consentiranno una graduale stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata. Lungo il confine con la Svizzera, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Particolarmente insidiosi sono specialmente i pendii ombreggiati, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso.

Soprattutto nelle regioni con tanta neve, sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Inoltre nel corso della giornata, principalmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Attenzione ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve fresca.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2000 m circa. Al di sotto dei 2000 m circa c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi.

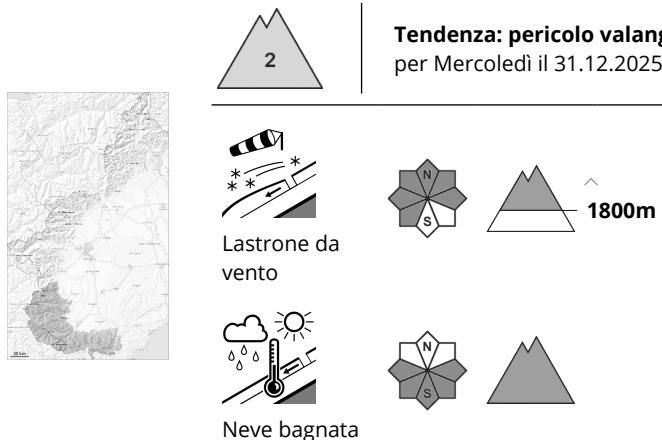


Tendenza

Le condizioni meteo hanno causato un progressivo consolidamento del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Attenzione alla neve ventata recente.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono ancora subire un distacco provocato specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati e per lo più alle quote medie e alte. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

L'abbondante neve fresca dell'ultima settimana così come gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Già un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

A livello isolato le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. Sono ancora possibili valanghe spontanee, soprattutto di medie dimensioni. Inoltre, specialmente nelle basi di pareti rocciose, sono possibili valanghe umide spontanee di piccole e medie dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

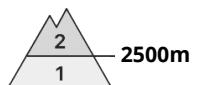
Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, negli ultimi due giorni il manto nevoso si è assestato. Queste condizioni hanno consentito un graduale consolidamento del manto nevoso.

Tendenza

Le condizioni meteo hanno consentito una graduale stabilizzazione del manto nevoso.



Grado di pericolo 2 - Moderato



2500m

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 31.12.2025



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Debole manto di neve vecchia principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Possibili valanghe di piccole e medie dimensioni.

Gli strati più duri di neve poggiano spesso su un manto di neve vecchia a grani grossi. Sui pendii ombreggiati riparati dal vento, all'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili.

Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e in parte già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

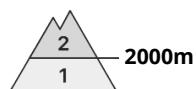
st.6: neve a debole coesione e vento

Un po' di neve fresca e gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni non si sono ben legati con la neve vecchia specialmente sui pendii ripidi esposti a nord, nord est e nord ovest al di sopra dei 2400 m circa.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 31.12.2025



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Ma soprattutto è necessario fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti settentrionali nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Specialmente lungo il confine con la Svizzera, i punti pericolosi sono più diffusi e il pericolo superiore.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est. Principalmente sui pendii molto ripidi esse possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate. Sono possibili distacchi a distanza.

Manto nevoso

Specialmente lungo il confine con la Svizzera, il vento sarà da moderato a forte. Si formeranno accumuli di neve ventata.

Negli ultimi giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di piccole e medie dimensioni.

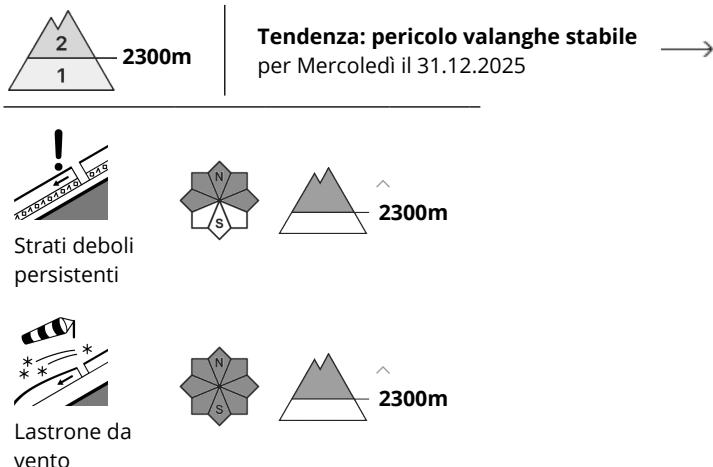
La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana si legheranno solo lentamente con la neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati. Qui, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato. Specialmente lungo il confine con la Svizzera, il vento sarà da moderato a forte. Gli accumuli di neve ventata rimangono instabili.



Grado di pericolo 2 - Moderato



La neve ventata e la neve vecchia richiedono attenzione.

Con vento moderato proveniente da sud est negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti settentrionali nel corso della giornata nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Nelle zone più vicine ai confini francesi e nelle testate delle valli: Qui i punti pericolosi sono più numerosi.

Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Esse possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Negli ultimi giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni, principalmente lungo il confine con la Francia.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

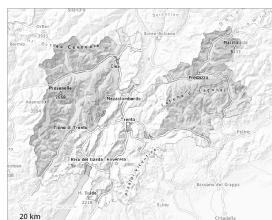
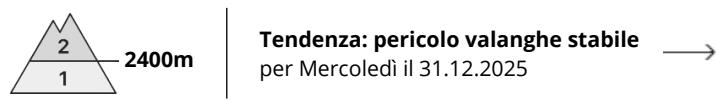
Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

Il tempo sarà soleggiato. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di martedì sono instabili a tutte le esposizioni al di sopra dei 2400 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Le valanghe sono a livello molto isolato di dimensioni medie.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Specialmente sui pendii ombreggiati, al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

Sui pendii ripidi esposti a sud: C'è solo poca neve.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Qui è presente poca neve rispetto alla media stagionale a tutte le altitudini.

Tendenza

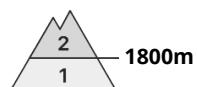
Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di mercoledì si



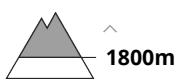
formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 31.12.2025



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.
Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione e
prudenza.

In molte regioni, oggi il vento è stato, nelle zone in prossimità delle creste, da moderato a forte. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti da nord ovest a nord sino a nord est come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con vento in intensificazione proveniente dai quadranti nord occidentali da martedì principalmente nelle zone in prossimità delle creste così come in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati in quota.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili. I rumori di "whum" sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, raggiungere dimensioni medie. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco a livello isolato già con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

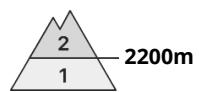
Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In molti punti è presente solo poca neve.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, con una superficie soffice.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Attenzione ai sassi affioranti.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 31.12.2025



Lastrone da vento



Attenzione alla neve ventata recente.

Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

A livello isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2600 m circa.

Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa: Nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

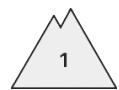
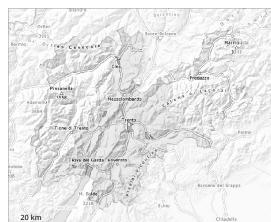
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. È presente poca neve a tutte le altitudini. Sui pendii ripidi esposti a sud: C'è solo poca neve.

Tendenza

Con vento a tratti forte proveniente dai quadranti settentrionali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 31.12.2025



Attenzione alla neve ventata recente.

Con il vento da forte a tempestoso proveniente da nord, si formeranno nuovi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Tali punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di mercoledì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 31.12.2025



Strati deboli
persistenti



Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa.

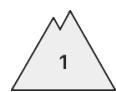
Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è ben consolidato. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. A partire dal pomeriggio cadranno 5 cm di neve al di sopra dei 800 m circa, localmente sino a 10 cm.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 31.12.2025



Strati deboli
persistenti



1700m

La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. Le valanghe sono a livello isolato di piccole dimensioni.

Manto nevoso

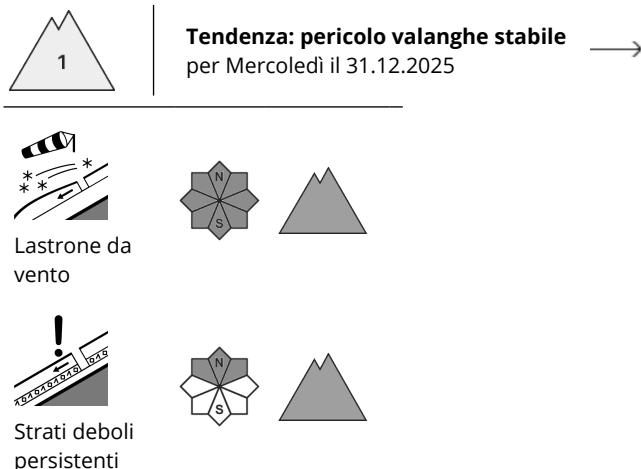
Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.



Grado di pericolo 1 - Debole



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione e prudenza.

In molte regioni, oggi il vento è stato, nelle zone in prossimità delle creste, da moderato a forte. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con vento in intensificazione proveniente dai quadranti nord occidentali da martedì principalmente nelle zone in prossimità delle creste così come in quota si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi estremi ombreggiati in quota.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano insidiosi strati fragili. I rumori di "whum" sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi, raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco a livello isolato già con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

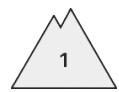
Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. In molti punti è presente solo poca neve.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, con una superficie soffice.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Attenzione ai sassi affioranti.



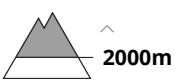
Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 31.12.2025



Lastrone da
vento



2000m

La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Ciò soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. È presente poca neve a tutte le altitudini. C'è solo poca neve sui pendii esposti a sud.

Tendenza

Con vento a tratti forte proveniente dai quadranti settentrionali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 31.12.2025



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Debole pericolo di valanghe. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi.

Gli accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Attenzione alle pietre nascoste dalla poca neve.

Manto nevoso

In molti punti è presente solo poca neve.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili. Essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Tendenza

Il tempo sarà freddo. Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, moderato.

